

**ALCUNE PICCOLE INDICAZIONI PER RENDERE PIÙ PARTECIPÌ I GIOVANI  
ALLA LITURGIA DOMENICALE**

**1. Segnare il passaggio della soglia (dalla vita vissuta al senso della vita celebrato)**

Rito iniziale di spegnimento collettivo del cellulare.

Ingresso silenzioso e ordinato dell'assemblea: dopo una dovuta accoglienza fuori dalla chiesa e, l'assemblea prende posto senza sceglierlo coprendo progressivamente i banchi vuoti. L'idea è quella di costituire un'assemblea che non rispecchia immediatamente le relazioni ordinarie da cui si proviene.

*In alternativa: accogliere l'assemblea alla porta di Chiesa facendo consegnare loro, dai ragazzi, il libretto dei canti.*

**2. Atto penitenziale**

La formula del “confesso” recitata a due a due guardandosi in faccia: superare il senso di disagio o di banalità nell'iniziare riconoscendosi peccatori (nel momento in cui guardiamo al modo di amare di Gesù piuttosto che a quello che abbiamo fatto o meno noi, ci scopriamo tutti inadeguati e sulla stessa barca.

*In alternativa: lavorare sulle formule del “rinuncio” attualizzandole e a seguire un bell'azione di aspersione lenta e accompagnata da musica.*

**3. Liturgia della Parola**

Si suggerisce di non utilizzare i foglietti della messa per una maggior attenzione all'ascolto della Parola di Dio.

**4. Preghiera dei Fedeli**

Sarebbe opportuno che un gruppi di giovani, catechisti o educatori, preparino la preghiera dei fedeli con una particolare attenzione al quotidiano vissuto.

**5. Offertorio**

Raccogliere le offerte prima della processione offertoriale avendo un tempo di ascolto musicale o di un testo che parla di condivisione e, successivamente, consegnare il tutto all'interno dell'unica processione offertoriale con le “oblato” (in modo da recuperare il senso originario dell'offrire frutto della terra e del lavoro)